



## CARTOLARIZZAZIONI INPS

L'indagine, ultimata nell'ottobre 2007 con la trasmissione delle valutazioni da parte dell'Alto Commissario ai competenti Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro, ha evidenziato alcune criticità sia di carattere sistematico inerenti al modello utilizzato per l'operazione, sia di carattere particolare su alcune concrete modalità di svolgimento delle procedure di alienazione.

Sotto il primo profilo si sono espresse ai competenti dicasteri alcune perplessità di carattere giuridico sulla possibilità di qualificare le società di cartolarizzazione come organismi di diritto pubblico, attesa l'indubbia peculiarità di quelle già create quanto a meccanismi di costituzione ed a partecipazione al capitale da parte dei soci fondatori.

Sono state inoltre illustrate alcune preoccupazioni inerenti l'effettiva linearità dell'operazione contabile sui saldi di finanza pubblica, anche alla luce delle perplessità già espresse da EUROSTAT con riferimento alle previsioni del regolamento comunitario SEC 95.

Si è inoltre segnalata la necessità di garantire che gli enti pubblici coinvolti nei procedimenti di dismissione abbiano l'effettivo controllo delle operazioni poste in essere, evitando sovrapposizioni di ruoli che, oltre ad appannare l'operazione, risultano anche in un ingiustificato aumento dei costi, nonché di vigilare affinché eventuali future operazioni simili a quelle poste in essere siano prive delle criticità emerse dall'indagine, segnatamente in relazione alla determinazione del prezzo degli immobili, all'appartenenza degli stessi ad eventuali categorie di pregio, all'effettivo possesso in capo agli acquirenti dei requisiti di legge, all'inesistenza di situazioni di evidente conflitto di interesse tra gestori della dismissione ed acquirenti.

9 novembre 2007